



COMUNE DI MELILLI

Provincia di Siracusa

DETERMINA DIRIGENZIALE N° 1980 DEL REGISTRO GENERALE

N° 440 DEL 13-11-2017 REGISTRO DEL 1^ SETTORE - SERVIZI AFFARI GENERALI

UFFICIO: PERSONALE

<i>Oggetto:</i>	FONDO RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' ANNO 2016. RIDETERMINAZIONE
-----------------	--

CIG:

IL Dirigente

PREMESSO che l'art. 40 del D.Lgs. 165/2001 ed in particolare i commi 3 bis e 3 quinquies, disciplinano la contrattazione collettiva integrativa negli enti locali;

CHE:

-le risorse destinate ad incentivare le politiche delle risorse umane e della produttività sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative, tenendo conto delle disponibilità economico finanziarie dell'Ente, nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;

-le modalità di determinazione delle risorse decentrate sono definite dagli artt. 31 e 32 del C.C.N.L. del personale del Comparto delle Regioni e delle Autonomie locali, siglato il 22/01/2004 che le suddivide in due categorie:

-“risorse stabili” aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, di competenza dirigenziale, le quali vengono confermate con le stesse caratteristiche anche negli anni successivi ed integrate secondo le disposizioni previste dai nuovi contratti di lavoro;

-“risorse variabili” aventi carattere di eventualità e di variabilità, annualmente modificabili e di competenza dell'organo politico che formula le direttive delineando gli indirizzi per la delegazione di parte pubblica, abilitata alle trattative nei contratti collettivi decentrati, in relazione agli obiettivi necessari al perseguimento del proprio programma di Governo;

-la disciplina specifica delle diverse voci che compongono il predetto fondo è fornita dall'art. 15 del CCNL 01/04/99;

-le predette norme contrattuali sono integrate dalle disposizioni dei diversi CC.CC.NN.LL che sono stati successivamente sottoscritti (art. 4 CCNL del 09/05/2006, art. 8 CCNL dell'11/04/2008 e art. 4 CCNL del 31/07/2009);

VISTA la deliberazione di C.C. n. 63 del 11/07/2016, resa immediatamente esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2016, DUP e documenti allegati;

RILEVATO che con deliberazione di G.M. n. 170 dell'01/09/2016 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione e il Piano degli Obiettivi per l'esercizio 2016;

RILEVATO, altresì, che in data 16 febbraio 2016 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale non dirigente del Comune di Melilli – parte normativa, quadriennio 2015/2018 ed Annualità economica 2015;

VISTI:

- l'art. 9, comma 2-bis del D.L. 78/2010, convertito in Legge n. 122 del 30/07/2010 il quale prevede che *“A decorrere dal 1 gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art.1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;*
- la Legge n.147/2013 (Legge di stabilità 2014) che con l'art.1, comma 456, ha apportato modifiche al citato 9, comma 2-bis, del D.L. 78/2010, convertito, in Legge n. 122/2010, ed ha stabilito che: *“A decorrere dal 1 gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art.1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo”;*
- la Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015) che non ha prorogato la validità della citata norma che imponeva limiti al fondo per il salario accessorio, con la conseguenza che la stessa ha terminato i suoi effetti nel 2014;
- la medesima Legge di stabilità 2015, nella parte in cui dispone che i blocchi stipendiali previsti dall'art. 9 comma 21 del D.L. 78/2010 e s.m.i., convertito in Legge n. 122/2010, limitatamente però ai primi due periodi, ovvero solo per il personale non contrattualizzato, sono ulteriormente prorogati fino al 31.12.2015 e pertanto già a decorrere dal 2015 possono essere riconosciute nuove progressioni di carriera, nel rispetto della legge e dei contratti collettivi, non solo in termini giuridici, ma anche economici, ivi comprese le progressioni orizzontali;
- l'art. 1, c. 236 della L. 208/2015 (Legge di stabilità per il 2016) che così prevede: *“Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, ..., a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, ..., non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente”;*

PRECISATO che il fine della contrattazione decentrata integrativa è contemperare l'esigenza di incrementare e mantenere elevate l'efficacia e l'efficienza dei servizi erogati alla collettività a livello locale, con l'interesse al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale del personale;

RICHIAMATA la deliberazione di G.M. n. 39 adottata in data 03/03/2016 e la successiva deliberazione di G.M. n. 204 del 10/10/2016 con la quale sono stati assegnati gli obiettivi e gli

indirizzi alla Delegazione Trattante di Parte Pubblica per la conduzione della contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2016;

ATTESO che con Determinazione Dirigenziale n. 73 del 25/02/2016 del I Settore AA.GG. – R.G. n. 326 si è provveduto alla costituzione del Fondo risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività – Anno 2016 - Parte stabile, per complessivi € **299.073,72**, ricondotte ad € **298.116,68** per effetto della riduzione preventiva calcolata sulla diminuzione del personale in servizio, come da prospetto allegato;

CHE in data 04/10/2016 con successiva Determinazione Dirigenziale n. 316 del I Settore 04/10/2016. – R.G. n. 1672 si è provveduto alla “Costituzione del Fondo risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività – Anno 2016 - Parte stabile. Modifica Determinazione Dirigenziale n. 73 del 25/02/2016 – R.G. 326”, che quantificava le medesime risorse in complessivi € **299.073,72**, ricondotte ad € **294.318,45** per effetto della riduzione preventiva calcolata sulla diminuzione del personale in servizio, come da prospetto allegato;

RICHIAMATA la deliberazione di G.M. n. 227 del 25/10/2016, avente ad oggetto: “Fondo risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività anno 2016. Approvazione ripartizione ed utilizzo risorse finanziarie decentrate” per un ammontare complessivo ridotto di € **453.809,01** , di cui € **294.318,45** parte stabile ed € **159.490,56** parte variabile, come da comunicazioni prot. nn. 17924 del 05/09/2016 a firma del Responsabile del V Settore, 18067 del 06/09/2016 a firma del Responsabile del IV Settore, 2088/P.M. del 09/09/2016 a firma del Responsabile del III Settore;

ATTESO altresì che, in data 21/12/2016 con Determinazione Dirigenziale n.421 del I Settore - R.G. n. 2162 si è provveduto alla “Costituzione Fondo risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività – Parte stabile – Anno 2016 previa modifica determinazione dirigenziale n. 316 del 04/10/2016, che quantificava il suddetto Fondo per risorse stabili, in complessivi € **299.073,72**, ricondotte ad € **293.391,32** per effetto della riduzione preventiva calcolata sulla diminuzione dell'ulteriore unità di personale in servizio, come da prospetto allegato;

RICHIAMATA, infine, la delibera di G.M. n. 327 del 29/12/2016, avente ad oggetto: “Fondo risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività anno 2016. Approvazione ripartizione ed utilizzo risorse finanziarie decentrate. Modifica G.M. n. 227 del 25/10/2016” per un ammontare complessivo ridotto di € **328.489,84** , di cui € **293.391,32** parte stabile ed € **35.098,52** parte variabile, giuste comunicazione integrative prot. nn. 27012 del 27/12/2016 a firma del Responsabile del I Settore, 24053 del 21/11/2016 a firma del Responsabile del V Settore;

PRESA ATTO della deliberazione della Corte dei Conti, Sez. Autonomie, n. 24/2017 del 26/09/2017, riguardante gli oneri derivanti dall'erogazione degli incentivi per funzioni tecniche e computo della spesa per il personale ai fini della verifica del rispetto del tetto di contenimento della stessa e dei limiti di trattamento accessorio;

RILEVATE le conclusioni cui giunge l'Organo di nomofilachia col delineato nuovo scenario normativo per il quale gli incentivi per le funzioni tecniche non possono essere assimilati ai compensi per la progettazione e, pertanto, non possono essere esclusi dal perimetro di applicazione delle norme vincolistiche in tema di contenimento della spesa del personale, nell'alveo delle quali si collocano anche le norme limitative delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio, posto che per detti nuovi incentivi non ricorrono, come anche costantemente affermato dalla giurisprudenza contabile in merito, i presupposti legittimanti la loro esclusione dal computo di detta voce di spesa, quali delineati dalle Sezioni riunite con la delibera n. 51/CONTR/2011 in relazione ai trattamenti accessori del personale e con la deliberazione 16/SEZAUT/2009 in relazione al limite previsto per la spesa di personale ex art.1, commi 557 e 562, l. 296/2006;

ATTESO che il Fondo Risorse Decentrate anno 2015, di cui alla deliberazione di approvazione ripartizione ed utilizzo risorse finanziarie decentrate, G.M. n. 223 del 22/10/2015 e

successiva n. 226 del 25/10/2016, risulta quantificato, ai sensi dell'art. 31 e 32 del CCNL 22/01/2004, così come integrato dalle disposizioni dei diversi CC.CC.NN.LL. successivamente sottoscritti ed applicabili nell'Ente in complessivi € **325.921,14**, oltre oneri riflessi dovuti per legge, così distinti:

- Fondo risorse decentrate anno 2015- risorse stabili € **298.787,33**;
- Fondo risorse decentrate anno 2015 - risorse variabili per € **27.133,81**;

CHE il predetto Fondo delle Risorse Decentrate, così come quantificato, non ha subito alcuna riduzione ai sensi dell'art. 9 comma 2-bis del D.L. n. 78/2010

ATTESO che il Fondo 2016 è stato calcolato con riferimento al Fondo 2015 e che l'insieme delle varie componenti superava quest'ultimo in relazione alle poste variabili non sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010, in ordine alle quali, in applicazione di successive indicazioni in merito, ci si riservava di rideterminare e ricondurre a quello dell'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio, tenuto conto degli assumibili, così come indicato negli atti di costituzione;

RICHIAMATA la comunicazione a firma della scrivente, quale Responsabile del I Settore, prot. n. 24554 del 27/10/2017, con la quale, a modifica della precedente nota 27012 del 27/12/2016, specifica che la quota di risorse variabili di competenza del settore per incentivi tecnici di cui all'art. 113 del d.lgs. 50/2016 (80% del 2% al netto degli oneri riflessi) ammontano ad €2.055,10 oltre oneri riflessi;

RICHIAMATA la nota trasmessa dal Responsabile del III Settore P.M., prot. n. 1749/P.M. del 27/10/2017, con la quale, a modifica della precedente nota prot. n.2088/P.M. del 09/10/2016, comunica che le risorse variabili per l'anno 2016 previste ed impegnate per il miglioramento dei servizi di P.M. ammontano ad € 11.320,75 anziché ad € 12.357,66, oltre oneri riflessi;

RICHIAMATA, infine, la comunicazione del Responsabile del VI Settore prot. n. 24653 del 30/10/2017, con la quale, a modifica della precedente nota 24053 del 21/11/2016 e 21246 del 27/09/2017, riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche dell'art. 92 del d.Lgs. n. 163/2006, specifica che le risorse variabili di competenza del settore di € 8.417,78 oltre oneri riflessi riguardano opere pubbliche di cui al D.Lgs. 163/2016, i quali incentivi non rientrano nei limiti del tetto del salario accessorio;

ATTESO che, per l'anno 2016, le risorse variabili previste ed impegnate per il fondo miglioramento ICI, ammontano ad € 12.434,00 oltre oneri riflessi, giusta nota trasmessa dal Responsabile del IV Settore, prot. n. 18067 del 06/09/2016;

RITENUTO, pertanto, prendere atto, delle singole specificazioni trasmesse dai Responsabili di Settore in relazione alle risorse variabili 2016, come sopra richiamate e poste agli atti d'ufficio, e quantificare il fondo risorse variabili anno 2016 in complessivi € **27.594,32**, di cui € **25.809,85** soggette al limite del tetto del salario accessorio ed € **1.784,47** non soggette al limite;

STABILIRE che per l'anno **2016** l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, il cui ammontare non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, è calcolato in € **319.728,64**, giusta riduzione percentuale proporzionale applicata dell'1,90%;

RITENUTO, pertanto, di dare atto che, per l'anno 2016, il Fondo Risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, è pari ad €**319.201,17** di cui € **293.391,32** per risorse stabili, costituite e ridotte giusto atto Dirigenziale n. 421 del 21/12/2016 - R.G. n. 2162, ed € **27.594,32** per risorse variabili complessivi, di cui € **25.809,85** soggette al limite del tetto del salario accessorio ed € **1.784,47** non soggette al limite come da prospetto "Allegato A" che indica le voci di costituzione del fondo

risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività (risorse stabili e risorse variabili);

DARE ATTO che complessivamente il fondo risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2016 pari complessivamente ad € **319.201,17**, rientra nel vincolo di cui all'art. 1, c. 236 della L. 208/2015;

VISTO il D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 150/2009;

VISTI i vigenti CC.CC.NN.LL. Comparto Regioni – Enti Locali;

VISTO l'art. 107, comma 3, del D.Lgs. 267/2000;

ACCERTATA la disponibilità sui fondi assegnati;

ACCERTATA, ai sensi dell'art. 9 D.Lgs. 78/2009, convertito con L. 102/2009, che la spesa derivante dall'adozione del presente atto e compatibile con i relativi stanziamenti del bilancio e con le regole di finanza pubblica;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che il presente provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs 267/2000;

D E T E R M I N A

PER I MOTIVI di cui in premessa, qui per intero richiamati:

DI DARE ATTO che, per l'anno **2016**, il limite all'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, il cui ammontare non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, è calcolato in € **319.728,64**, giusta riduzione percentuale proporzionale applicata dell'1,90%;

DI DARE ATTO che, per l'anno 2016, il Fondo Risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, è pari ad €**319.201,17** di cui €**293.391,32** per risorse stabili, costituite e ridotte giusto atto Dirigenziale n. 421 del 21/12/2016 - R.G. n. 2162, ed € **27.594,32** per risorse variabili complessivi, di cui € **25.809,85** soggette al limite del tetto del salario accessorio ed € **1.784,47** non soggette al limite come da prospetto "Allegato A" che indica le voci di costituzione del fondo risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività (risorse stabili e risorse variabili);

DI DARE ATTO che complessivamente il fondo risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2016 pari complessivamente ad € **319.201,17**, rientra nel vincolo di cui all'art. 1, c. 236 della L. 208/2015;

DI STABILIRE di provvedere ad avanzare il rilascio di parere in merito al Collegio dei Revisori dei Conti;

DI DARE ATTO che risultano destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2016, le risorse finanziarie quantificate e ridotte in complessivi **319.201,17**, per effetto del limite di cui all'art. 1, comma 236 della L. 208/2015 (legge di stabilità per il 2016) oltre oneri riflessi dovuti per legge, come analiticamente indicata nei prospetti "A" e "B" allegati alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale;

DI DARE ATTO, infine, che l'importo di € **113.826,46**, oltre oneri riflessi, è imputato negli interventi e vari capitoli di spesa degli stipendi del Bilancio di competenza;

CHE la spesa di € **179.564,86** è imputata alla missione 1 programma 11 ex cap. 2846, la spesa di € **42.736,44** per i contributi previdenziali alla missione 1 programma 11 ex cap. 2847 e la spesa di € **15.263,01** per IRAP alla missione 1 programma 11 ex cap. 2847 art. 1;

CHE le risorse variabili del predetto Fondo, per l'anno 2016, per complessivi € **27.594,32** di cui € **25.809,85** soggette al limite del tetto del salario accessorio ed € **1.784,47** non soggette al limite, come da prospetto "Allegato A" è imputata nei relativi interventi e capitoli del Bilancio di competenza 2016 ed è stata impegnata, con appositi atti, da ciascuno dei Responsabili di Settore competente in relazione alle risorse specificatamente assegnate dalle disposizioni di legge;

DI RISERVARSI la facoltà di rideterminare il Fondo risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività anno 2016, in applicazione di ulteriori e successive indicazioni in merito da parte degli organi nazionali preposti;

DI DEMANDARE ai Responsabili di Settore dell'Ente, per quanto di competenza, l'adozione dei provvedimenti necessari alla successiva attuazione degli accordi di cui trattasi.

IL Dirigente

F.to Dott.ssa **CASTRO NATALINA**

SERVIZIO FINANZIARIO

VISTO di copertura finanziaria.

Si assume impegno/liquidazione:

Melilli, Lì

RAGIONIERE CAPO
F.to Dott.ssa MARCHICA ENZA

(Firmato elettronicamente)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO

Si attesta che copia della presente è stata pubblicata nel Sito Web istituzionale di questo comune accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*) dal 07-12-2017 al 22-12-2017, per quindici giorni consecutivi e contro di essa non sono stati presentati reclami, nonché per lo stesso periodo all'Albo Pretorio del Comune.

Registro pubblicazioni n. 3319

Lì 23-12-2017

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa TORELLA LOREDANA

Costituzione Fondo risorse contrattazione integrativa ⁽¹⁾

DESCRIZIONE	2015	2016
<i>Risorse stabili</i>		
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 - (ART. 31 C.2 CCNL 2002-05)	225.157,82	225.157,82
INCREMENTI CCNL 2002-05 - (ART. 32 CC. 1,2,7)	21.921,43	21.921,43
INCREMENTI CCNL 2004-05 - (ART. 4. CC. 1,4,5 PARTE FISSA)	10.019,50	10.019,50
INCREMENTI CCNL 2006-09 - (ART. 8. CC. 2,5,6,7 PARTE FISSA) (NON RISPETTATO IL PATTO DI STABILITA' NEL 2007)		
RISPARMI EX ART. 2 C. 3 D.LGS 165/2001	-	-
RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTO STIPENDIO - (DICHIARAZIONE CONGIUNTA N.14 CCNL 2002-05 - N.1 CCNL 2008-09)	6.833,37	6.833,37
INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO - (ART. 14 C.1 CCNL 1998-2001)		
INCREMENTO PER PROCESSI DECENTRAMENTO E TRASFERIMENTO FUNZIONI - (ART.15, C.1, lett. L), CCNL 1998-2001)	-	-
INCREMENTO PER RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE FISSA)	-	-
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO - (ART. 4, C.2, CCNL 2000-01)	34.855,21	35.141,60
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE FISSA	-	5.682,40
TOTALE RISORSE STABILI	298.787,33	293.391,32

Risorse variabili soggette al limite

SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI COLLABORAZIONE, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001) ⁽²⁾	-	-
RECUPERO EVASIONE ICI - (ART. 4, C.3, CCNL 2000-2001; ART. 3, C. 57, L. 662/1996, ART. 59, C.1, lett. P), D.LGS 446/1997)	12.434,00	12.434,00
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - (ART. 15 C. 1 lett. K) CCNL 1998-01) ⁽³⁾	12.357,66	11.320,75
INCENTIVI TECNICI ART. 113 DEL D.LGS. 50/2016	-	2.055,10
NUOVI SERVIZI E RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE VARIABILE)	-	-
INTEGRAZIONE 1,2% - (ART. 15, C.2, CCNL 1998-2001)	-	-
MESSI NOTIFICATORI - (ART. 54, CCNL 14.9.2000)	-	-

COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14/9/2000) ⁽⁴⁾	-	-
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE VARIABILE	-	-
Totale Risorse variabili soggette al limite	24.791,66	25.809,85
Risorse variabili NON soggette al limite		
ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - (ART. 17, C.5, CCNL 1998-2001)	-	-
ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE - (ART. 14, C.4, CCNL 1998-2001)	-	-
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE - (ART. 15, C.1 LETT. K), CCNL 1998-2001; ART. 92, CC. 5-6, D.LGS. 163/2006	2.342,15	1.784,47
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14/9/2000) ⁽⁵⁾	-	-
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI DI COLLABORAZIONI, COMPENSI ISTAT, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001) ⁽⁶⁾	-	-
RISORSE PIANI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA - (ART. 15, COMMA 1, lett. K); ART. 16, COMMI 4 E 5, DL 98/2011)		-
Totale Risorse variabili NON soggette al limite	2.342,15	1.784,47
TOTALE RISORSE VARIABILE	27.133,81	27.594,32
TOTALE ⁽⁷⁾	325.921,14	320.985,64

TOTALE DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO ⁽⁷⁾

325.921,14	319.201,17
------------	------------

ex Calcolo delle riduzioni previste dall'art. 9, c.2 bis, DL 78/2010:

Decurtazione per effetto della riduzione di personale (unità):

PERSONALE A INIZIO ANNO (al 1 gennaio) ⁸	158	157
PERSONALE A FINE ANNO (al 31 dicembre) ⁸	157	152
PERSONALE DELL'ANNO CON METODO DELLA SEMISOMMA	157,50	154,50
PERCENTUALE DI RIDUZIONE DEL LIMITE		1,90%
LIMITE 2016 ADEGUATO ALLA EVENTUALE RIDUZIONE DI PERSONALE		319.728,64

RIDUZIONE DA APPORTARE AL FONDO EX ART. 9 COMMA 2-BIS DEL DL N. 78/2010

	-
	6.192,50

di cui: per applicazione limite 2010

di cui: per riduzione limite a seguito della riduzione di personale

- (1) Tutti gli importi vanno indicati in euro e al netto degli oneri sociali (contributi ed IRAP) a carico del datore di lavoro.
- (2) Sponsorizzazioni, accordi di collaborazione ecc. riferiti ad attività ordinariamente rese prima dell'entrata in vigore del D.L. n. 78/2010.
- (3) Escluse le poste individuate tra le risorse variabili non soggette al limite.
- (4) Compensi derivanti da cause con spese compensate.
- (5) Compensi derivanti da cause con vittoria di spese a carico della controparte, acquisite in entrata al bilancio dell'ente.
- (6) Sponsorizzazioni, accordi di collaborazione, risorse trasferite dall'ISTAT per il censimento 2011 ed altre voci rientranti nella disciplina di cui all'art. 43 legge n. 449/1997, per attività non ordinariamente rese prima dell'entrata in vigore del D.L. n. 78/2010 (Circ. RGS n. 12/2011 pag.5, n. 16/2012 pag. 129, n. 21/2013 pag.140).
- (7) I totali vanno adeguati al limite di cui all'art. 9, comma 2-bis applicando le riduzioni fondo di cui alla riga 46.

Destinazione risorse contrattazione integrativa

DESCRIZIONE	2015	2016
INDENNITÀ DI COMPARTO QUOTA CARICO FONDO	31.757,27	31.193,87
PROGRESSIONI ORIZZONTALI STORICHE	83.386,95	82.263,34
POSIZIONI ORGANIZZATIVE	-	-
INDENNITÀ DI RESPONSABILITÀ / PROFESSIONALITÀ		
INDENNITÀ TURNO, RISCHIO, DISAGIO E ALTRE.		
ALTRI ISTITUTI NON COMPRESI FRA I PRECEDENTI	965,86	1.051,09
<i>Totale destinazioni non contrattate dal CI di riferimento</i>	116.110,08	114.508,30
PROGRESSIONI ORIZZONTALI	-	-
POSIZIONI ORGANIZZATIVE	-	-
INDENNITÀ DI RESPONSABILITÀ / PROFESSIONALITÀ	24.669,54	25.072,87
INDENNITÀ TURNO, RISCHIO, DISAGIO E ALTRE.	88.815,69	92.000,00
PRODUTTIVITÀ / PERFORMANCE COLLETTIVA	69.192,02	61.810,15
PRODUTTIVITÀ / PERFORMANCE INDIVIDUALE	-	-
ALTRI ISTITUTI NON COMPRESI FRA I PRECEDENTI	27.133,81	27.594,32
<i>Totale destinazioni contrattate dal CI di riferimento</i>	209.811,06	206.477,34
RISORSE ANCORA DA CONTRATTARE	-	-
ACCANTONAMENTO ART. 32 C. 7 CCNL 2002-05 (ALTE PROFESSIONALITÀ)	-	-
<i>Totale destinazioni ancora da regolare</i>	-	-
TOTALE RISORSE DESTINATE	325.921,14	320.985,64
di cui soggette al limite		€ 25.809,85
non soggette al limite		€ 1.784,47

TOTALE FONDO 2016 DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO

€ 319.201,17